

A CHE PUNTO È LA NOTTE

Crisi del capitalismo, riarmo e tendenza alla guerra

Che le guerre scoppino nei momenti di crisi economica non è solo un luogo comune sociologico, ma una costante della storia che ha le sue ragioni. L'economia capitalistica finirebbe ciclicamente per collassare senza l'intervento dello Stato, la cui «bacchetta magica» (Marx) è da sempre il *debito pubblico finalizzato al riarmo*, oggi inscindibile dagli investimenti nelle tecno-scienze (le quali non vedono ormai una sola scoperta che non abbia carattere *duale*, al contempo civile e militare).

Quali sono le radici della crisi attuale? Che rapporto c'è tra (dis)ordine internazionale, finanziarizzazione dell'economia, riarmo e *fuga in avanti* tecnologica? Quali leve agiscono dietro una *transizione digitale* spacciata per “verde”? Cosa ci sta apparecchiando un «futuro del futuro» tra guerre ed emergenze continue?

Per ottenere un avvenire diverso dobbiamo opporci al presente. Per opporci al presente dobbiamo anche *capirlo*, affilando le armi della critica.

Ne parliamo con un compagno “dottore in nulla”, seguendo in particolare il solco tracciato da Giovanni Arrighi nel suo capolavoro *Il lungo XX secolo*.

**Mercoledì 14 giugno alle ore 18
al Parco Santa Chiara di Trento**

Assemblea contro la guerra